

CORRIERE DEL TICINO

Primo test riuscito a Chiasso

Inizio più che promettente per l'apertura domenicale dei negozi

Molte persone hanno approfittato della tiepida giornata invernale per passeggiare nel centro ed approfittare dei commerci aperti per qualche acquisto in tutta tranquillità. Soddisfatti sia gli addetti ai lavori sia i politici

■ Gli scettici hanno avuto torto. La prima giornata d'apertura domenicale dei negozi a Chiasso è stata ieri più che promettente. Numerose persone, soprattutto famiglie della nostra regione, hanno approfittato dell'occasione per una tranquilla passeggiata nel salotto cittadino e per dare un'occhiata alle vetrine con la merce esposta. E gli affari non sono mancati: «Il nostro obiettivo era proprio quello di attirare gente a Chiasso per trascorrere un pomeriggio in serenità. E se qualcuno ha anche fatto shopping, meglio ancora» afferma il presidente del Gruppo commercianti **Carlo Coen** intento a servire una cliente. Secondo lui il primo test può dirsi riuscito: «Ci accontentiamo abbondantemente del riscontro avuto. Ora si tratterà di tenere, ed eventualmente, migliorare, le posizioni, cercando di coinvolgere anche quei negozianti che finora non hanno aderito all'iniziativa».

Sulla stessa lunghezza d'onda è il sindaco **Moreno Colombo**: «Sono veramente contento di vedere tanta gente a Chiasso, dopo essere partiti praticamente da sottozero. Adesso si tratterà di non demordere e proporre qualche evento o manifestazione collaterale per non perdere lo slancio iniziale. Il Gruppo commercianti sta provvedendo».

Sul Corso c'era anche il primo cittadino **Mariano Musso**, sorpreso di veder tante famiglie a spasso: «La domenica si ha tempo per passeggiare e meno pressione per fare acquisti. Anche se va detto che la tipologia dei negozi non è molto diversificata. L'inizio, insomma, promette bene».

Da parte nostra, abbiamo potuto constatare che nella maggior parte dei negozi aperti erano presenti i titolari. Chiusi invece quelli, anche di buon nome, che dietro il bancone devono avere personale dipendente. È in questa direzione che i promotori



SUL CORSO Raro vedere tanta gente a spasso la domenica, soprattutto famiglie. (foto Fiorenzo Maffi)

dovranno lavorare. Come detto, poi, è da sottolineare che molti dei presenti ieri in centro erano della zona, anche se non sono mancati clienti provenienti da Lugano e dal Bellinzonese, atti-

rati dalla novità e dalla pubblicità fatta negli scorsi giorni. Ci si aspettava forse di più da parte italiana, dove il Gruppo commercianti ha profuso molti sforzi per propagandare l'apertura

domenicale. Su questo fronte bisognerà probabilmente aspettare che l'iniziativa maturi e che si diffonda maggiormente la voce nella vicina fascia di confine italiana. **LuBer**